

[da: *fisacgruppointesasanpaolo.it*](https://www.fisacgruppointesasanpaolo.it)

L'INPS ha pubblicato la [**circolare 45 del 16/5/23**](#) denominata **Elevazione dell'indennità di congedo parentale dal 30% all'80% della retribuzione per la durata massima di un mese di congedo e fino al sesto anno di vita del bambino** ([**ne avevamo parlato qui**](#)).

Qui di seguito vi riportiamo le **stringate note a corredo fornite dall'INPS**:

Elevato il congedo parentale dal 30% all'80% della retribuzione per uno solo dei tre mesi spettanti a ciascun genitore, non trasferibili all'altro. L'aumento avviene a condizione che la mensilità indennizzata all'80% della retribuzione sia fruita entro i primi 6 anni di vita (o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento) del minore. È previsto solo per coloro che terminano il congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31 dicembre 2022. Il mese indennizzato all'80% della retribuzione va inteso come uno solo per entrambi i genitori e può essere fruito in modalità ripartita tra gli stessi o da uno soltanto di essi. Si precisa che la fruizione "alternata" tra i genitori, non preclude la possibilità di fruirne nei medesimi giorni e per lo stesso figlio, come consentito per tutti i periodi di congedo parentale. Se un genitore è lavoratore dipendente e l'altro genitore non lo è, il mese di congedo parentale indennizzato all'80% della retribuzione spetta solo al genitore lavoratore dipendente.

Purtroppo, come spesso accade, **né le note a corredo, né il testo della circolare medesima chiariscono in modo immediato e cristallino alcuni aspetti procedurali**, come ad esempio se il periodo di fruizione del Congedo all'80% coincida con il primo periodo di Congedo parentale richiesto a partire dal 1 gennaio 2023 (e in questo caso come funzioni l'integrazione ex post: automaticamente? su richiesta? e nel caso a chi e con quale modalità?) o se invece possa essere scelto dal genitore per un periodo qualsiasi di fruizione entro i sei anni di vita del bambino.

Cercheremo di approfondire direttamente con l'INPS la questione e **non appena saremo in grado di fornirvi informazioni più chiare torneremo sull'argomento**.